

Oggetto: Consultazione Nuove Indicazioni Nazionali – Sintesi e Riflessioni

Care colleghe e cari colleghi,

lo scorso 11 marzo il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato la bozza delle Nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione (diramate nel nostro istituto con circolare della dirigente scolastica n. 233 del 13 marzo) redatta da una Commissione ministeriale incaricata di aggiornare le precedenti Indicazioni.

A supporto di questa fase, è stata avviata una consultazione tramite un questionario online, compilabile dal 21 marzo al 10 aprile 2025, esclusivamente tramite un link personalizzato inviato a ciascuna Istituzione scolastica, come previsto dalla Nota MIM del 20 marzo (tale link è stato inviato ad ogni docente del nostro istituto con circolare della dirigente scolastica n.258 del 1° aprile).

Tuttavia, le principali organizzazioni sindacali (FLC CGIL , CISL Scuola, Gilda degli Insegnanti) e con loro numerosi movimenti e associazioni fra cui CIDI, MCE, PROTEO, AID, GISCEL, SIPED, AIRDM, SiDiDaSt (ecc.) hanno espresso forti perplessità sull'effettiva democraticità e trasparenza del processo consultivo e sui contenuti.

Secondo i sindacati:

- Il questionario non consente un reale dissenso né la possibilità di esprimere osservazioni articolate, limitando lo spazio a soli 250 caratteri per commenti su un testo di 150 pagine;
- La consultazione rischia di configurarsi come un'operazione formale, senza un autentico coinvolgimento delle scuole e del personale docente;
- L'impostazione dei quesiti tende a suggerire un assenso implicito, ostacolando un confronto libero e costruttivo.

Sul piano dei contenuti, sono emerse ulteriori criticità: molti evidenziano un'impostazione ideologica e anacronistica, in particolare rispetto ai temi dell'educazione alle relazioni, della violenza di genere e dell'insegnamento della storia, quest'ultima interpretata più in chiave identitaria che come strumento di sviluppo del pensiero critico.

Le organizzazioni sindacali ribadiscono l'importanza di una scuola fondata sul confronto pluralista, sulla riflessione critica e sulla partecipazione attiva, auspicando una revisione tanto delle modalità di consultazione quanto dell'impianto generale delle Nuove Indicazioni, affinché esse possano realmente rispecchiare la ricchezza di voci, esperienze e visioni presenti nella scuola italiana.

Vi invitiamo, quindi, a partecipare alle iniziative pubbliche e ai momenti di confronto che stanno accompagnando questa fase, per essere protagonisti attivi rispetto a quanto fin qui espresso.

Per quanto riguarda il questionario, si propone di valutare, come già stanno facendo molti docenti e istituti, la possibilità di selezionare l'opzione "non rispondo" come segnale chiaro e condiviso di dissenso rispetto a modalità e contenuti della consultazione eventualmente usufruendo dello spazio previsto per un testo di 250 caratteri per ulteriori osservazioni.

A tal proposito la consultazione prevede la possibilità di rispondere non singolarmente, ma a livello di istituto, cosa che ci sembrerebbe opportuna.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento.

F.to

RSU DI ISTITUTO

Valeria Bonocore,

Muriel Lunedei,

Barbara Sagginati.